



città di
Avigliano
provincia di Potenza

CONSIGLIO COMUNALE

30 giugno 2021

Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 30 giugno 2021

Presiede il PRESIDENTE
Francesco TELESCA

La seduta in forma pubblica, di prima convocazione, inizia alle ore **17:12**, presso l'aula consiliare sita nella Residenza Comunale.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Area di sedime edificata all'interno del Perimetro Ambito Urbano di mq. 10 in catasto al foglio 87 p.lla "strade" in zona urbanistica sottoposta a Piano di Recupero. Autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di Rosa Donatantonio.*
- 2) *Autorizzazione alla vendita in favore degli eredi Grippa Maria Donata dell'alloggio sito nel comune di Avigliano in Via Martin Luther King n. 4 int. 1 piano 1° scala 1 identificato in catasto al foglio 88 p.lla 409 sub 6 (ex sub 2), realizzato ai sensi della Legge n. 1676 del 30.12.1960 ed assegnato a riscatto.*
- 3) *Regolamento per la locazione e la concessione in uso di immobili comunali alle Associazioni per sedi o per lo svolgimento della propria attività. Modifica e riapprovazione.*
- 4) *Istituzione della Consulta Comunale per le Attività Produttive ed Economiche del Comune di Avigliano. Nomina rappresentanti di estrazione consiliare.*
- 5) *Deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 25.5.2021 ad oggetto "Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 (art. 175, comma 43, del d.lgs n. 267/2000)". Ratifica.*
- 6) *Regolamento della tassa sui rifiuti – TARI. Approvazione.*
- 7) *TARI – Piano Finanziario anno 2020. Presa d'atto.*
- 8) *Approvazione TARIFFE per l'applicazione della (IUC) – componente TARI (Tassa Rifiuti) – Anno 2021.*
- 9) *Modifica del rendiconto della gestione 2020.*
- 10) *Art. 96 D.Lgs. n. 267/2000: Individuazione organismi collegiali indispensabili – Anno 2021.*

Inizio ore 17.12.

Pres. Francesco TELESCA

Buonasera a tutti.

La seduta in forma pubblica inizia alle ore 17.12 presso la sala consiliare di Avigliano. Prima di cominciare i lavori del Consiglio Comunale ricordo che la pubblicità della seduta viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'Ente e sarà resa accessibile in diretta via web mediante un collegamento dedicato e/o altra forma equivalente.

Voglio precisare che, facendo seguito alla mozione dei giovani socialisti portata dal consigliere Chianese, abbiamo deciso di eliminare le bottigliette in plastica mettendo a disposizione le borracce che trovate nel cartone sulla scrivania.

Lascio la parola al Segretario generale, dottoressa Clementina Gerardi, che procede alla verifica del numero legale.

Si procede ad appello nominale.

Segretario Clementina GERARDI

La seduta è legale, Presidente, con 13 presenti e 4 Consiglieri assenti.

Pres. Francesco TELESCA

Partiamo con il **primo punto** all'ordine del giorno che ha per oggetto:

“Area di sedime edificata all'interno del Perimetro Ambito Urbano di mq. 10 in catasto al foglio 87 p.la «strade» in zona urbanistica sottoposta a Piano di Recupero. Autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di Rosa Donatantonio”.

Relaziona il Presidente della Seconda Commissione, consigliere Leonardo Martinelli.

Cons. Leonardo MARTINELLI

Grazie Presidente, le chiedo di poter trattare i primi due punti congiuntamente poiché sono simili.

Pres. Francesco TELESCA

Se non ci sono opposizioni in merito, possiamo procedere a trattare i due punti congiuntamente con votazione separata.

Segretario Clementina GERARDI

Sono due argomenti aventi ad oggetto situazioni totalmente differenti, quindi si possono trattare congiuntamente per la presentazione, però la discussione dovrà essere affrontata in maniera singola ai fini di eventuali interventi da parte dei Consiglieri.

Cons. Leonardo MARTINELLI

La prima è una richiesta da parte di Rosa Donatantonio, di sdemanializzazione di una porzione di fabbricato sito in Via Don Minzoni, che andrà ad uniformare la situazione esistente a quelli che sono gli atti e i titoli di proprietà, i riferimenti catastali.

In data 19 maggio la richiesta è stata integrata con la documentazione fotografica, attestando un pessimo stato di conservazione dei luoghi, inoltre parte del fabbricato risulta essere ancora incompleto e privo di qualsiasi impianto.

Dalla relazione tecnica è stato stabilito il valore del fabbricato determinato sulla base del borsino redatto dall'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate che è stato ulteriormente ridotto visto lo stato di fatto dell'edificio.

Il costo totale è pari a 6.148 euro a cui vanno aggiunte tutte le spese di registrazione che sono a carico del richiedente.

La seconda, invece, è una richiesta che riguarda l'autorizzazione alla cessione di un alloggio dell'ATER in Via Martin Luther King assegnato in data 8 luglio del '65 in favore degli eredi della signora Grippa Maria Donata. Come previsto dal contratto, il prezzo dell'alloggio è stato interamente versato e quindi si può procedere alla stipula dell'atto. Anche in questo caso ogni spesa di registrazione è a carico degli acquirenti.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Passiamo alla votazione del primo punto all'ordine del giorno che ha come oggetto "Area di sedime edificata all'interno del Perimetro Ambito Urbano di mq. 10 in catasto al foglio 87 p.lla «strade» in zona urbanistica sottoposta a Piano di Recupero. Autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di Rosa Donatantonio".

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo, altresì, per rendere immediatamente esecutiva la delibera. Favorevoli? All'unanimità.

Passiamo adesso alla votazione del **secondo punto** all'ordine del giorno che ha per oggetto :

“Autorizzazione alla vendita in favore degli eredi Grippa Maria Donata dell'alloggio sito nel comune di Avigliano in Via Martin Luther King n. 4 int. 1 piano 1° scala 1 identificato in catasto al foglio 88 p.la 409 sub 6 (ex sub 2), realizzato ai sensi della Legge n. 1676 del 30.12.1960 ed assegnato a riscatto”.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo adesso, altresì, per rendere immediatamente esecutiva la delibera.

Favorevoli? All'unanimità.

Passiamo al **terzo punto** all'ordine del giorno:

“Regolamento per la locazione e la concessione in uso di immobili comunali alle Associazioni per sedi o per lo svolgimento della propria attività. Modifica e riapprovazione”.

Relaziona la Presidente della Quarta Commissione, consigliera Galligano.

Cons. Marialuisa GALLIGANO

Grazie, Presidente.

Buon pomeriggio a tutti. Portiamo oggi in Consiglio Comunale le risultanze dei lavori svolti in quarta Commissione riguardanti il Regolamento per la locazione e la concessione in uso di immobili comunali alle Associazioni per sedi o per lo svolgimento della propria attività.

E' con estrema soddisfazione che sottolineo il grande impegno profuso da tutti i componenti della Commissione e di maggioranza e di opposizione che hanno contribuito, attraverso numerosi incontri, ad un'analisi dettagliata e minuziosa di ciascun articolo del Regolamento che, attraverso la maggior condivisione possibile, ha portato alla definizione di quello che oggi ci apprestiamo ad approvare.

Un particolare ringraziamento va all'Assessore alla Cultura, Angela Maria Salvatore, per la sua costante vicinanza e per il contributo apportato.

Ringrazio, altresì, il Segretario comunale, la dottoressa Clementina Gerardi, l'ingegner Nicola Margiotta e la dottoressa Pina Iannielli, responsabili dei relativi

settori per la collaborazione durante i lavori e per gli adempimenti che seguiranno all'approvazione del Regolamento che, proprio per le modalità anzidette, sono certa avrà un'ampia condivisione.

Dato atto che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole il responsabile del settore quarto in ordine alla regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

che l'adozione della presente deliberazione non determina maggiori oneri a carico del bilancio comunale e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

premesso che il Comune di Avigliano riconosce la funzione sociale, culturale, ricreativa e solidaristica dell'associazionismo, imprescindibili per la formazione e lo sviluppo etico, morale e sociale della collettività, in virtù del principio di sussidiarietà, consapevole del ruolo strategico svolto dalle associazioni nel campo del welfare e dell'aggregazione sociale a tutti i livelli, si adopera per garantire un ambiente favorevole allo sviluppo di una coscienza etica e civile dell'essere cittadino attivo all'interno della comunità;

attesa la necessità di disciplinare compiutamente la locazione e la concessione in uso di mobili comunali alle associazioni regolarmente costituite che svolgano, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente dello statuto comunale, la propria attività prevalentemente nel Comune di Avigliano;

visto all'uopo il Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 15 novembre 2018;

vista la proposta di modifica pervenuta in esito al lavoro degli Uffici comunali e della competente Commissione consiliare;

ritenuto dover riapprovare l'intero testo del Regolamento comunale, in considerazione delle numerose modifiche intervenute in più punti rispetto al testo originario, a suo tempo approvato con la citata deliberazione consiliare n. 50 del 15 novembre 2018;

dato atto che il presente punto all'ordine del giorno è stato da ultimo esaminato dalle Commissioni consiliari permanenti convocate in seduta congiunta il 22 giugno 2021, passo la parola al Presidente per la richiesta di approvazione del Regolamento.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Dunque, si chiede ai signori Consiglieri di votare sulla riapprovazione integrale del Regolamento proposto così come istruito in ogni suo articolo e comma.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il punto all'ordine del giorno viene approvato.

Si passa alla trattazione del **quarto punto** all'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Istituzione della Consulta Comunale per le Attività Produttive ed Economiche del Comune di Avigliano. Nomina rappresentanti di estrazione consiliare”.

Relaziona la Presidente della Commissione, consigliera Carmen Lorusso; prego.

Cons. Carmen LORUSSO

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Dato atto che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole il responsabile del settore terzo in ordine alla regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, che l'adozione della presente deliberazione non determina maggiori oneri a carico del bilancio comunale e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

premessi che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2021, è stato approvato il Regolamento della Consulta Comunale per le Attività Produttive ed Economiche del Comune di Avigliano;

che la Consulta Comunale per le Attività Produttive è organo consultivo dell'Amministrazione comunale previsto dallo Statuto, quale strumento di partecipazione, confronto e raccordo tra le esigenze del mondo produttivo e la pubblica Amministrazione locale;

letti in particolare l'articolo 3 del Regolamento della Consulta Comunale ove è disciplinata l'istituzione della Consulta come segue: la Consulta Comunale delle Attività Produttive è istituita con apposita di Avigliano. Essa è composta dai seguenti membri, Sindaco o Assessore comunale con delega alle Attività Produttive che la presiede, dodici rappresentanti eletti dagli appartenenti alle attività produttive maggiormente rappresentative, presenti nel Comune di Avigliano in base alla seguente suddivisione per settore: due rappresentanti per il turismo, due per l'industria, due per l'artigianato, due per il commercio, due per l'agricoltura e due per i servizi e infine due rappresentanti nominati dal Consiglio con voto limitato ad uno, un consigliere comunale di maggioranza ed uno di opposizione;

gli appartenenti alle categorie sopra indicate potranno candidarsi alla rappresentanza della Consulta partecipando all'avviso che verrà pubblicato dal Comune di Avigliano, la scelta dei rappresentanti avverrà a seguito di elezione tra coloro i quali avranno risposto al predetto avviso mediante votazione distinta per categoria.

Nella prima riunione la Consulta convocata dal Presidente nomina tra i propri membri a votazione segreta e la presenza della maggioranza dei componenti un vicepresidente, a tal fine risulta eletto il membro che riporta il maggior numero di voti e a parità di voti il membro più anziano di età.

L'articolo 4 del Regolamento della Consulta Comunale, ove disciplinato il funzionamento e la durata di carica del suddetto organo, la Consulta resta in carica per la durata del Consiglio Comunale, mentre i suoi componenti potranno ricadere prima per il verificarsi delle seguenti circostanze: dimissioni scritte irrevocabili, assenza ingiustificata per tre sedute consecutive, cessazione dell'incarico di rappresentanza dei rispettivi organismi di provenienza, o per altri validi motivi da comunicare al Presidente per iscritto.

La nomina di nuovi membri in sostituzione di quelli decaduti avverrà con la modalità prevista dall'articolo 3.

Prima di passare la parola al Presidente volevo augurare e auspicare una stretta e proficua collaborazione tra i due futuri eletti, ricordando che la parte importante è sempre sostenere e supportare i cittadini delle categorie produttive nel loro lavoro. Grazie, Presidente, a voi la parola.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Lorusso.

Ritenuto dover provvedere alla formale istituzione della predetta Commissione, alla nomina dei componenti della Consulta di estrazione consiliare con voto limitato ad uno, un consigliere comunale di maggioranza ed un consigliere comunale di minoranza, dato atto che il Sindaco prende parte alla votazione, che si procede a elezioni separate, una per la nomina del consigliere comunale di maggioranza ed uno per la nomina del consigliere comunale di minoranza, propongo ai presenti di votare per alzata di mano, anziché con scheda a votazione segreta.

A tale proposito interpello il Capogruppo di maggioranza, il consigliere Fabiola Tortorelli, per conoscere il nominativo del consigliere di maggioranza per la Consulta Comunale per le Attività Produttive ed Economiche del Comune di Avigliano.

Cons. Fabiola TORTORELLI

Il consigliere proposto è Federica De Carlo.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie. Altresì interpellò il Capogruppo dell'opposizione per conoscere il nominativo del consigliere di minoranza.

Cons. Gerardo CHIANESE

Vitina Claps.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie. Atteso dunque che si ritiene di poter procedere con un'unica operazione di voto per la nomina dei rappresentanti di estrazione consiliare della Consulta Comunale per le Attività Produttive ed Economiche del Comune di Avigliano, se non ci sono interventi, a riguardo, possiamo procedere con la votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Procediamo, per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Unanimità.

Quindi si delibera di istituire la Consulta Comunale per le Attività Produttive ed Economiche del Comune di Avigliano disciplinata dall'apposito Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31.5.2021 e di nominare in rappresentanza del Consiglio Comunale Federica De Carlo, consigliere di maggioranza, Vitina Claps, consigliere di minoranza.

Dare atto che la consulta è, altresì, composta dai seguenti membri: Sindaco o Assessore Comunale con delega alle Attività Produttive che la presiede, n. 12 rappresentanti eletti con le modalità di cui ai comma 3 e 4 dell'articolo 3 del Regolamento comunale degli appartenenti alle attività produttive maggiormente rappresentative presenti nel Comune di Avigliano, in base alle seguenti suddivisioni per settore: n. 2 rappresentanti per il turismo, n. 2 rappresentanti per l'industria, n. 2 rappresentanti per l'artigianato, n. 2 rappresentanti per il commercio, n. 2 rappresentanti per l'agricoltura, n. 2 rappresentanti per i servizi.

Di demandare ai competenti uffici del settore terzo la predisposizione dell'avviso e l'avvio della procedura per la nomina di rappresentanti appartenenti al mondo produttivo da effettuarsi con le modalità di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 3 del Regolamento della Consulta Comunale per le Attività Produttive ed Economiche;

di dare atto che successivamente alla nomina di tutti i componenti della consulta il Consiglio Comunale ne prenderà atto con apposita delibera; che in occasione delle sedute della Consulta i componenti non percepiranno alcun gettone di presenza e dunque il relativo incarico è gratuito.

Dunque, si chiede ai signori Consiglieri di votare.

Favorevoli? All'unanimità.

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? All'unanimità.

Quindi si rende immediatamente esecutiva la delibera.

Procediamo con il **quinto punto** all'ordine del giorno che ha in oggetto:

“Deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 25.5.2021 ad oggetto «Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 (art. 175, comma 4, del d.lgs n. 267/2000)». Ratifica”.

Relaziona il Vicesindaco, nonché Assessore al Bilancio, Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Trattiamo della ratifica della variazione apportata in via d'urgenza al Bilancio di Previsione. Sulla deliberazione abbiamo ottenuto il parere favorevole del responsabile del settore in ordine alla regolarità tecnica ma anche alla regolarità contabile, atteso che non si tratta di un provvedimento ad invarianza finanziaria.

Come sapete, con le delibere di Consiglio Comunale del 6.4.2021, rispettivamente la n. 11 e la n. 12, abbiamo approvato il Documento Unico di Programmazione. Si è reso necessario apportare questa variazione, un potere che ci deriva dal testo unico degli Enti locali, il TUEL, il quale prevede che il Bilancio di Previsione possa subire delle variazioni sia in termini di cassa che di competenza, sia nella parte relativa all'entrata che nella parte corrispettiva della voce di spesa e il medesimo articolo attribuisce il potere di procedere in via d'urgenza purché siano rispettati dei termini che sono di 60 giorni e comunque entro e non oltre il 31 dicembre.

I termini risultano rispettati, sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, com'è possibile verificare dai prospetti allegati. Infatti, la norma impone di conseguire un risultato positivo al rigo W1, ma anche in questo caso ai punti successivi W2, W3.

Gli allegati contengono l'elenco delle richieste di variazioni sia in entrata che in uscita. A mero titolo esemplificativo cito il contributo per la realizzazione dei quadri plastici, piuttosto che il contributo APT per il progetto la Madonna ai Cinti, il contributo per il Festival del Mandolino, contributo regionale per i lavori sulla strada di collegamento alla frazione Lacciola e tutti gli altri che avete sicuramente avuto modo di leggere. Per questo ometto la sua lettura.

Credo sia tutto, Presidente, possiamo procedere con la discussione, se necessaria e alla successiva votazione. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie. Se non ci sono interventi, possiamo procedere alla votazione per il punto all'ordine del giorno "Deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 25.5.2021 ad oggetto «Variazione ad urgenza n. 1 al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 (art. 175, comma 4, del d.lgs n. 267/2000)». Ratifica".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si vota adesso per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La delibera è esecutiva.

Passiamo al **punto n.6** all'ordine del giorno che ha per oggetto:

"TARI - Piano Finanziario anno 2020. Presa d'atto".

Relaziona il Vicesindaco, Assessore al Bilancio, Nicola De Carlo, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Si tratta del piano economico e finanziario che è stato validato dall'Egrib e di cui siamo chiamati a prendere atto. Anche qui con l'acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, quindi alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile, in ordine alla copertura finanziaria, dunque al mantenimento degli equilibri.

Come dicevo, si tratta, in realtà, di una presa d'atto alla materia dei rifiuti che ricade nell'ambito di competenza dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione dell'Energia Reti ed Ambiente, quanto alla sua regolamentazione. A partire dal 2020 la verifica dei

costi del servizio di raccolta di rifiuti e le relative tariffe è stata appunto trasferita all'ARERA, la quale ha introdotto un nuovo metodo di calcolo delle stesse.

Nel Consiglio Comunale il 30 novembre 2020, abbiamo dovuto prendere atto del PEF, validato dall'Egrib. Una volta redatto il piano, viene inviato all'Autorità territoriale di competenza, cioè appunto l'Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata che lo deve validare, verificando che siano rispettati i metodi di calcolo stabiliti con la determinazione, appunto, dell'ARERA e contenuti nella deliberazione 443 del 2019.

All'interno del Piano Economico e Finanziario sono indicati i costi del servizio raccolta rifiuti che si distinguono in fissi e variabili: i primi attengono alle componenti essenziali del costo e servizio, i secondi alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alla modalità di esecuzione del servizio e quant'altro.

Il PEF viene predisposto dal soggetto gestore, viene trasmesso all'Egrib, e il Comune invia i dati di propria competenza che attengono ai costi relativi all'Ufficio, piuttosto che a quelli di recupero di riscossione delle somme, relative all'evasione, lo schema di Piano finanziario che oggi siamo chiamati a prendere atto. E' stato validato con determinazione n. 191 del 21.6.2021 da parte dell'Egrib, dallo stesso risulta che il servizio di raccolta rifiuti ha un costo complessivo di 1.741.724,98 euro, di cui circa 915.000 di costi fissi e circa 826.000 di costi variabili.

Ciò detto, Presidente, siamo chiamati a prendere atto di questa determinazione facendo precedere, se necessario, la votazione dalla discussione. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Ci sono interventi su questo punto? Prego, consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Buonasera a tutti. L'ho già ampiamente affermato nella Commissione, pertanto mi dichiaro assolutamente contraria a questo ulteriore aumento tributario che va a prelevare ancora una volta dalle tasche dei cittadini. Assistiamo ad una maggioranza e ad un'Amministrazione che continua a chiedere sacrifici in un momento congiunturale poco felice che ha già richiesto un ulteriore aggravio tributario con l'aumento del 14.5% di punti percentuali della tariffa dell'acqua potabile, ha incrementato del 47% la tariffa della mensa scolastica, ha implementato le spese di rappresentanza.

Questo io non lo reputo congeniale al momento, pertanto contraria.

Pres. Francesco TELESCA

Ci sono interventi?

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Solo per segnalare che non abbiamo trattato il punto n. 6 ma il n. 7 all'ordine del giorno, che riguarda la presa d'atto del piano finanziario. Sulle questioni relative all'aumento dei costi di cui parlava la consigliera Claps, mi riprometto di intervenire quando discuteremo delle tariffe per spiegare a tutti i cittadini che in realtà anche noi abbiamo dovuto subire questo aumento dei costi sui quali il Comune non ha potuto determinare se non quello che vi dirò, appunto, a breve. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla votazione del punto 7 all'ordine del giorno che ha per oggetto "TARI – Piano Finanziario anno 2020. Presa d'atto".

Vicesindaco Nicola DE CARLO

2021. C'è un errore.

Pres. Francesco TELESCA

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Si è verificata un'inversione del punto all'ordine del giorno, ne abbiamo dato atto, confermo che abbiamo trattato e votato il punto n. 7: "Presa d'atto del Piano Economico e Finanziario - TARI 2021".

Segretario Clementina GERARDI

Quindi il Consiglio ha discusso ed ha approvato al punto n. 6 all'ordine del giorno, la proposta di delibera avente ad oggetto "TARI – Piano Finanziario anno 2021. Presa d'atto". Diventa punto n. 6, quindi il punto n. 7 verrà discusso ed approvato adesso: "Regolamento della tassa sui rifiuti – TARI. Approvazione".

Pres. Francesco TELESCA

Prima di passare all'altro punto, votiamo per l'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Adesso passiamo alla trattazione del **punto n.7** all'ordine del giorno:

“Regolamento della tassa sui rifiuti – TARI. Approvazione”. Relazione il Vicesindaco Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente. Si tratta del nuovo regolamento TARI, datato 2014, quindi necessitava di una serie di modifiche al fine di adeguarne la disciplina ivi contenuta alla normativa nel frattempo intervenuta sia come unitaria che interna.

Nel 2014, tanto per fare un esempio, non esisteva l'ARERA, che oggi svolge un ruolo determinante, infatti il PEF viene validato dall'Egrib proprio sulla base delle determinazioni dell'ARERA stessa. Nel vecchio regolamento erano previsti i disciplinati rifiuti assimilati a quelli urbani che oggi nella nuova normativa vigente sono scomparsi.

Dal prossimo anno le utenze domestiche avranno la facoltà di uscire dal regime di raccolta dimostrando tuttavia la capacità di riciclo dei rifiuti con tutte le conseguenze in termini di un possibile abbattimento anche totale della quota variabile della tassa. Sono state inserite delle clausole che prevedono l'applicazione di agevolazioni e riduzioni, gli articoli vanno dal 23 al 30. A questo si aggiunga che l'entrata in vigore del decreto legislativo 116 del 3 settembre 2020, in attuazione delle direttive europee, la 851 e 852 del 2018, ha profondamente modificato le norme regolamentari di applicazione della tassa sui rifiuti. Si trattava di dover intervenire veramente in maniera massiccia sull'intero articolato e invece si è preferito, anche per una migliore intelligibilità e fruibilità del testo, approvare uno completamente nuovo.

Vi risparmio anche in questo caso la lettura della normativa richiamata nello schema di deliberazione che ci consente di approvare questo regolamento.

Quindi, Presidente, possiamo passare alla discussione e successiva votazione. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Ci sono interventi? Possiamo passare alla votazione dell'ordine del giorno ad oggetto “Approvazione regolamento sulla tassa dei rifiuti TARI”.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Votiamo anche per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La delibera è stata approvata a maggioranza dei presenti.

Si passa alla trattazione del **punto n.8** all'ordine del giorno che ha per oggetto:

“Approvazione TARIFFE per l'applicazione della (IUC) - componente TARI (Tassa Rifiuti) - Anno 2021”.

Relaziona il Vicesindaco Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Ancora grazie, Presidente.

Si tratta dell'approvazione delle tariffe per l'Imposta Unica Comunale con riferimento alla componente TARI per l'anno 2021 ed anche in questo caso abbiamo ottenuto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, trattandosi di provvedimento che appunto determina maggiori oneri a carico del bilancio comunale e quindi non essendo ad invarianza finanziaria.

Risparmierai anche in questo caso l'exkursus normativo che è riportato nello schema di delibera, volendo concentrare l'attenzione piuttosto sulle ragioni che hanno condotto a questo piano tariffario sul quale siamo chiamati a deliberare.

Si rende necessaria una premessa: dal Piano Economico e Finanziario si è evinto un costo complessivo di gestione del servizio raccolta rifiuti, come detto, pari a 1.741.724,98 euro che il Comune ha l'obbligo di coprire integralmente con la tariffa che è stata calcolata per l'anno 2021, secondo il metodo approvato con deliberazione dell'Autorità, cioè dell'ARERA, ai sensi della determina 433 del 2019. Quindi la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi legati alla gestione dei rifiuti.

La tariffa, come dicevo prima, è composta dalla quota fissa e da una variabile, la prima ammonta a 915.000 euro circa, la seconda a 826.000 euro circa.

Acquisita contezza dell'inevitabile aumento dei costi, e quindi delle tariffe, la scelta è ricaduta dall'Amministrazione su un piano tariffario che potesse essere equo e sostenibile, anche in ragione delle particolari contingenze legate al Covid.

La norma impone, come dicevo, ai Comuni di riversare l'intero costo del servizio, determinato sulle basi di quelle che sono le indicazioni provenienti dall'ARERA e del PEF elaborato, sulla tariffa e quindi sul contribuente. Il Comune non ha alcuna possibilità di scelta. La norma impone, altresì, di tendere alla previsione di una tariffa puntuale che possa tener conto del quantitativo reale di conferimento rifiuti. E' chiaro a tutti, lo potete immaginare, che si tratta di un risultato difficilmente raggiungibile allo

stato dell'arte, attesa l'impossibilità di effettuare una sorta di controllo per ciascun conferente, perché bisognerebbe verificare ciascun utente quanti chili produce.

Andava effettuata una scelta e soprattutto che la stessa fosse la meno impattante possibile e vi è più tenesse conto proprio del particolare momento storico.

Si è optato per una suddivisione delle tariffe sulla base del gettito complessivo. Tale criterio ci è apparso più equo e sostenibile perché consentiva una ripartizione, appunto, equa dell'aumento dei costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche.

Volendo riassumere in termini percentuali l'aumento delle tariffe sulle utenze domestiche si può affermare che si registra un incremento a seconda dei casi che va dall'11 al 18 per cento, nell'unico caso, quest'ultimo di un locale abitativo di 65 metri quadri occupato da una famiglia con sei o più componenti. Mentre per quelle non domestiche registriamo un aumento nella misura percentuale massima del 4 per cento.

Questa differenza trova la sua giustificazione anche nella produzione di rifiuti che c'è stata in questo periodo in tempo di Covid e con le ristrettezze e le chiusure che hanno dovuto subire le attività economiche; è chiaro che la produzione di rifiuti è stata maggiore per le utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche.

Per quanto riguarda i costi del servizio, abbiamo parlato di un loro aumento che si è riversato inevitabilmente sulle tariffe.

Quali sono state le ragioni di questo aumento? Innanzi tutto una nuova gara, la precedente era scaduta e quindi è stata bandita una gara effettuata con l'ambito e con i Comuni di Avigliano, il Comune capofila, con i Comuni di Pietragalla, Vaglio e Ruoti per l'affidamento, appunto, del servizio di raccolta rifiuti. Questo ha determinato certamente un aumento dei costi.

Un altro incremento è legato all'evasione e all'attività di riscossione perché nelle tariffe vengono caricati anche i costi di riscossione che, vi assicuro, non sono pochi e variano in misura percentuale a seconda dell'attività che la società di riscossione pone in essere, può partire dalla raccomandata fino alle percentuali sulla riscossione.

A fronte dell'aumento del costo, però, va registrato un miglioramento del servizio che sicuramente sarà garantito. Ad esempio, la società dovrà assicurare la regolare pulizia delle strade, sia con mezzi meccanici che non, ed è un servizio che oggi non avevamo. Va rilevata, sempre per lo stesso motivo, la presumibile riduzione delle tariffe nel prossimo anno, perché dovremmo capire se e in che termini c'è stata la percentuale di ribasso che la società aggiudicatrice avrà praticato. Le buste sono state aperte, ma non abbiamo ancora contezza dell'aggiudicazione.

L'aumento delle tariffe – e su questo voglio essere chiaro – sarà in ogni caso mitigato dai provvedimenti che l'Amministrazione intende adottare e che consiste in una serie di agevolazioni. Questo è un punto importante che vorrei fosse sottolineato: la prima agevolazione che applichiamo immediatamente, con la delibera in commento, riguarda le utenze non domestiche con il decreto 73 del 2021; lo Stato ha messo a disposizione una serie di importanti risorse, circa 600.000 euro, ripartite tra i vari Comuni, proprio al fine di agevolare le utenze non domestiche, che sono quelle legate alle attività economiche.

Al Comune di Avigliano dovrebbero arrivare circa 53.000 euro che noi abbiamo deciso di utilizzare immediatamente al fine di abbattere le tariffe relative alle utenze non domestiche. Nello schema di deliberazione troverete la tabella allegata e questo abbattimento va dal 20 al 50 per cento a seconda del tipo di attività ed anche dell'incidenza negativa in termini economici che il Covid ha avuto su queste.

Pertanto è possibile affermare che quest'anno le utenze non domestiche registreranno un abbattimento della tariffa che può raggiungere quasi il 50%, quindi il 46 se consideriamo il 4% di aumento.

Per le utenze domestiche, il discorso è un po' diverso, ma si andrà nella medesima direzione. L'Amministrazione, infatti, sta vagliando la possibilità di utilizzare parte delle somme vincolate, rientranti nel cosiddetto fondone, per agevolare particolarmente le famiglie più bisognose. Stiamo studiando i criteri da applicare ai fini della ripartizione di queste risorse a disposizione proprio per evitare sprechi.

Quindi anche sulle utenze domestiche è possibile affermare che si registrerà comunque un abbattimento nella misura che a breve saremo in condizione di comunicare e di spiegare a tutti.

Ci tengo a ribadire anche, al fine di evitare inutili e fuorvianti strumentalizzazioni, che se da un lato ci siamo trovati di fronte ad un aumento delle tariffe indipendente – e sottolineo – dalla nostra volontà di cui abbiamo dovuto prendere atto; dall'altro ci siamo immediatamente adoperati per garantire un abbattimento nello stesso momento nei termini in cui dicevo poc'anzi rispetto alle utenze non domestiche e di studiare i criteri di abbattimento delle tariffe relative alle utenze domestiche ed in particolare con riferimento alle famiglie più bisognose.

Io credo che sia tutto e che questo intervento possa anche fornire una spiegazione a quello che sottolineava la consigliera Claps nell'intervento precedente.

Presidente, possiamo procedere alla discussione e alla votazione. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco De Carlo. Ci sono interventi a riguardo?

Prego, consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Solo una domanda: dei criteri che verranno messi in atto, ad esempio alle famiglie particolarmente bisognose, non sappiamo ancora nulla, vero?

Vicesindaco Nicola DE CARLO

No, ci siamo voluti riservare un momento ulteriore di riflessione proprio per evitare di sprecare risorse e capire adesso, voglio dire insieme, quali criteri adottare, trattandosi di risorse comunque limitate e non potendo, a mio modesto avviso, ripartirle in misura indistinta su tutta l'utenza. E' bene, secondo me, soffermarsi ulteriormente, non avendo nessun vincolo da questo punto di vista, tant'è che noi la tariffa l'abbiamo comunque approvata rispettando il termine perentorio imposto dalla legge, trattandosi di un'agevolazione che possiamo benissimo applicare successivamente e potrebbe essere anche un tema da trattare nella Commissione per cercare di stabilire congiuntamente i criteri.

Cons. Vitina CLAPS

Quello che mi auspico è che ci sia l'applicazione quanto meno di questi criteri più equi possibili al fine di soddisfare le esigenze della cittadinanza, seppur qualunque criterio applicato credo possa rischiare di non coprire l'aumento che andrà a gravare sul cittadino, però me lo auguro e attendo di collaborare nella Commissione per poter mettere in campo un piano di azione incisivo ed importante.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

E' l'intento di questa Amministrazione, cioè quello di non penalizzare, ma di agevolare i cittadini.

Pres. Francesco TELESCA

Interviene il Sindaco, prego.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Presidente.

Un saluto va a tutti i Consiglieri, ai gruppi politici presenti in questo Consiglio Comunale, alla Giunta.

Vorrei spendere qualche parola sul tema delle tariffe. Ringrazio il Vicesindaco De Carlo per la relazione puntuale, dettagliata, soprattutto perché è aderente ad un criterio tanto caro a me e alla maggioranza, vale a dire il linguaggio della verità.

Quest'ultimo è una precisa scelta politica, vale a dire la capacità di assumersi le responsabilità e di parlare chiaro ai cittadini anche quando gli argomenti diventano scomodi, quando il linguaggio della verità viene contrapposto da una strada apparentemente più semplice, momentaneamente più agevole che è quella del populismo che alla lunga, purtroppo, per fortuna, dal mio punto di vista si scontra poi con l'intelligenza media del cittadino e dell'elettore che ovviamente è capace di formare un'opinione sui singoli argomenti e quindi è in grado di distinguere dove sta la buona politica che corrisponde sempre a quella parte che predica il linguaggio della verità.

In questi giorni, dopo che la strada del populismo è stata percorsa più volte in questa comunità, molto spesso dallo stesso gruppo politico, penso all'episodio del DUP, penso a fantomatiche date in occasione della vaccinazioni, poi clamorosamente smentite, penso ad un manifesto diffuso qualche giorno fa, insomma si ripete un tentativo goffo di alterare la realtà che poi si misura con l'indice di gradimento della cittadinanza che, a quanto mi risulta, va progressivamente scemando e questo perché si registra a mio avviso un atteggiamento di frustrazione che comprendo politicamente perché se io dovessi scegliere nell'ampia galassia della politica in quale punto non vorrei mai trovarmi è esattamente all'opposizione di questa maggioranza per come lavora, per come si pone, per come sta a suo agio in mezzo ai cittadini, per com'è capace di confrontarsi con la popolazione con chiarezza, con onestà, con trasparenza e con la diligenza che ci contraddistingue.

Ma quest'atteggiamento di frustrazione che noi vorremmo in qualche modo comporre, ridimensionare, si scontra purtroppo con un dato di fatto che è lo stato di assoluto degrado in cui abbiamo raccolto la nostra comunità. E partendo da tale dato oggettivo, il rapporto causa-effetto può declinarsi soltanto in due modi, cioè affermare che si era molto capaci e che si è fatto poco, oppure che al contrario si è fatto tanto ma non si era capaci.

Noi abbiamo provato a scegliere la misura che fosse meno dolorosa, ma se qualcuno ritiene che dobbiamo utilizzare da questo momento in poi un paradigma diverso potremmo anche farlo.

Io seguo la politica da molti anni, non conosco politici o amministratori che si divertono ad aumentare le tasse, se esistono me li dovete presentare; conosco politici responsabili che si misurano con le scelte e non scappano, non si astengono e soprattutto non votano in modo contrario dopo che si è raggiunto un quorum necessario per salvare il bene comune rispetto a scelte che neppure gli appartengono. E sempre sui costi della politica io mi guarderei bene dal giudicare quei costi che sono funzionali ad una macchina amministrativa che produce. Mai vorrei trovarmi di fronte ad un Comune o ad un Sindaco che bisogna ricercare su Google, perché quello è davvero denaro sprecato che non produce niente per la comunità.

Quindi, Vicesindaco, io mi complimento con lei e spero che nel corso di questa legislatura, porti avanti sempre il linguaggio della verità che conferisce ed attribuisce autorevolezza a questa maggioranza e che fa bene alla comunità e ai cittadini. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Vorrei solo brevemente replicare al Sindaco, perché pur non sentendomi parte in causa sul passato, di cui spesso si parla, anzi mi dispiace, rammarica sapere che si sta parlando del passato laddove gli unici due rappresentanti sono assenti, tengo a dire che nella declinazione della politica si creano paradigmi assolutamente diversi e pertanto l'esercizio della stessa produce atteggiamenti vari e variabili in ragione degli ideali e del proprio credo che fortunatamente è diverso.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Claps. Ci sono altri interventi?

Procediamo con la votazione del punto all'ordine del giorno n. 8 avente ad oggetto "Approvazione TARIFFE per l'applicazione della (IUC) – componente TARI (Tassa Rifiuti) – Anno 2021".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Adesso si vota per l'esecutività della delibera.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si passa alla trattazione del **punto n.9** all'ordine del giorno che ha per oggetto:

“Modifica del rendiconto della gestione 2020”.

Relaziona il Vicesindaco, Nicola De Carlo; prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Si tratta di rettificare il rendiconto della gestione 2020. Anche qui ritengo di risparmiarvi la lettura dello schema di deliberazione, sicuro che ciascuno di voi vi abbia provveduto personalmente, volendomi soffermare più che altro sulle ragioni che hanno reso necessaria tale rettifica.

Ricorderete nello scorso Consiglio Comunale avevo informato tutti della necessità di rinviare al successivo Consiglio la discussione e l'approvazione della rettifica che sicuramente ci sarebbe stata in ragione della rendicontazione delle spese Covid, ritenendo inopportuno farla nel medesimo Consiglio e quindi far seguire all'approvazione del rendiconto la successiva rettifica.

Ebbene l'attività di rendicontazione è stata svolta e ciò ha determinato, come avete potuto notare compulsando la documentazione in vostro possesso, una modifica non tanto del risultato di amministrazione, quanto della parte vincolata che ha poi avuto una ricaduta sull'avanzo libero.

Se ponete infatti a confronto i prospetti contenuti nello schema di deliberazione, noterete come un'unica differenza nella parte vincolata è nell'avanzo disponibile. Mentre in precedenza, quindi con riferimento al rendiconto approvato nel precedente Consiglio, alla voce: “Fondi derivanti da legge e da principi contabili” veniva iscritta la somma di euro 272.167, alla voce “Avanzo disponibile” la somma di 1.097.936,30, oggi troverete iscritte agli stessi punti la somma di euro 450.797,54 e l'avanzo disponibile, una riduzione, quindi la somma di euro 919.305,80.

Giova evidenziare che gli uffici in questi mesi, proprio ai fini della rendicontazione, hanno navigato un po' nel buio, atteso che il Ministero ostentava a fornire delucidazioni in ordine ai criteri da adottare nella rendicontazione delle spese relative ai fondi Covid. Ha regnato quindi l'incertezza assoluta. Lo Stato ci ha segnato una determinata somma e noi l'abbiamo dovuta registrare in bilancio.

Tutti gli operatori, a dire la verità, ritenevano che bisognasse rendicontare soltanto le maggiori spese sostenute in ragione del Covid. Ci si è accorti, il Ministero

l'ha chiarito molto tempo dopo, che al contempo bisognasse invece tener conto anche delle minori spese sostenute in ragione del Covid.

A mero titolo esemplificativo si possono citare le spese di energia elettrica, di riscaldamento, piuttosto che le economie dovute, relative alle spese di trasporto. Quindi la conseguenza è stata di non poter iscrivere, *sic et simpliciter*, nel bilancio la somma relativa alle maggiori spese, ma di tenere in considerazioni anche quelle minori sostenute e che le stesse avessero la medesima rilevanza, soprattutto se fossero poi, come nel caso nostro, maggiori delle minori spese ed infatti è risultato così.

Volendo semplificare è come se lo Stato dicesse: "Io ti ho dato i soldi per far fronte alle maggiori spese, ma queste non ti sono servite del tutto. Quella differenza la devi scrivere proprio nella parte vincolata e precisamente nei vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili". Ecco perché registriamo questo aumento da 167,04 a 450.797,54 finendo per determinare una diminuzione dell'avanzo libero che, come sapete, abbiamo visto nello scorso Consiglio si determina proprio sottraendo al risultato di Amministrazione la parte accantonata, la parte vincolata e quella destinata agli investimenti, avanzo libero che è sceso quindi da 1.097.000 circa a 919.000 circa ed è questa la rettifica che noi siamo chiamati a discutere e a deliberare.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco De Carlo. Ci sono interventi su questo punto? Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

Votiamo per il nono punto all'ordine del giorno che ha per oggetto "Modifica del rendiconto della gestione 2020".

Favorevoli? Contrari? Astenuti? La delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si passa alla trattazione del **punto n. 10** all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

"Art. 96 D.Lgs. n. 267/2000. Individuazione organismi collegiali indispensabili - Anno 2021".

Relaziona il Vicesindaco, Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

In questo caso la deliberazione non necessita del parere di regolarità tecnica e risultando ad invarianza finanziaria nemmeno di quella di regolarità contabile.

Come sapete il 20 e 21 settembre 2020 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco per il rinnovo del Consiglio Comunale - una data che ricordo sempre con molto piacere. L'articolo 96 del Testo Unico sugli Enti Locali dispone che, al fine di conseguire i risparmi di spese e i recuperi di efficienza nei termini dei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte individuano le Commissioni ed ogni altro organo collegiale che possa svolgere funzioni ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali.

La finalità della norma è diretta a conseguire dei risparmi di spesa, ma anche una sorta di recupero dei tempi dei procedimenti amministrativi, quindi recupero di efficienza che sono presenti nei seguenti organismi collegiali che vado a leggere e che sono ritenuti, appunto, indispensabili ai fini del perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente che sono la Commissione Consiliare Permanente di Affari Generali ed Istituzionali, la Commissione Consiliare Permanente Programmazione e Politiche del territorio, la Commissione Consiliare Permanente Attività Economiche e Settori Produttive, quella relativa alla Politica Sociale e Culturale, la Commissione tecnica prevista dall'articolo 19 del D.L.g.s. 76 del '90, la Commissione Comunale per la qualità architettonica e per il paesaggio, la Commissione elettorale comunale, la Commissione comunale per l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari per le Corti di Assise e per le Corti di Assise e di Appello ai sensi dell'articolo 13 della legge 287 del '51, la Commissione per le Pari Opportunità, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni eventualmente individuate con separati provvedimenti.

Dobbiamo deliberare l'individuazione di questi organismi. Grazie, Presidente.

Pres. Francesco TELESCA

Ci sono interventi sul punto all'ordine del giorno?

Allora possiamo procedere con la votazione del punto n. 10 all'ordine del giorno che ha per oggetto "Art. 96 D.Lgs. n. 267/2000. Individuazione organismi collegiali indispensabili – Anno 2021".

Favorevoli? Contrari? Astenuti? La deliberazione è approvata a maggioranza dei presenti.

Adesso passiamo a votare per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Con questo punto all'ordine del giorno, alle ore 18.23, la seduta del Consiglio Comunale viene sciolta. Grazie.

Conclusione ore 18.23.